

Umbria

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

REGISTA E ATTORE PRESENTANO "IO E IL SECCO" A TERNI

Questa sera alle 21 il regista Gianluca Santoni e l'attore Andrea Lattanzi presenteranno al pubblico del Cinema Politeama Luciolì di Terni il film "Io e il Secco", in concorso alla Festa del Cinema di Roma.

Musica d'estate Mr. Rain alla Rocca di Assisi

Il popolare cantautore si racconta in vista del concerto del 3 agosto. «Voglio fare la differenza e aiutare a sentirsi meno soli»

di **Sofia Coletti**
ASSISI

«**Faccio** musica per essere d'aiuto agli altri, ogni palco è un'occasione buona per fare la differenza». Mr. Rain (**nelle foto**) si conferma artista orgogliosamente controcorrente («non ho mai seguito le mode e le tendenze») anche nel raccontare il nuovo, atteso tour estivo che lo porterà in Umbria con il festival "Suoni Controvento". Con 20 dischi di platino e 8 dischi d'oro, due canzoni che hanno lasciato il segno al Festival di Sanremo ("Supereroi" e "Due Altalene"), il nuovo album "Il pianeta di Miller", Mr. Rain, al secolo Mattia Balardi, sarà in concerto alla Rocca Maggiore di Assisi sabato 3 agosto, con prevendite su TicketItalia e TicketOne.

Ci racconta il nuovo concerto?
«Sarà un live diverso dai precedenti, suonato al 100 per cento, con una band di sei musicisti. Cerco sempre di offrire al pubblico un racconto e ora sto preparando ogni discorso e visual. Proporrò non solo il nuovo album ma tutte le canzoni che hanno segnato un punto di svolta nella carriera e mi hanno permesso di arrivare ad oggi. Ho cinque album, posso scegliere tra un sacco di canzoni»

Il racconto avrà un filo rosso?
«Non voglio spoilerare troppo ma nei miei concerti cerco sempre di dare un contributo a chi ne ha bisogno. Mi racconto e affronto temi importanti e argomenti a cui sono legato, come il disagio gio-

vanile. Magari chi mi ascolta si sente meno solo».

E cosa rappresenta il nuovo album nel suo percorso?

«E' un punto fondamentale. E' l'album che mi sta dando più soddisfazioni, figlio di quello che ho vissuto negli ultimi due anni. Il titolo è una citazione di Interstellar, il mio film preferito, è una promessa che ho fatto a me stesso: imparare a gestire il tempo in un mondo che va troppo veloce, vivere ogni cosa al massimo, assaporare ogni traguardo e momento».

Sanremo è stato un momento di svolta, vero?

«Mi ha dato una consapevolezza diversa, m'ha fatto crescere come persona e artista. Ho sempre fatto una gara parallela, non ho mai pensato alle classifiche e con "Supereroi" è successo qualcosa di magico, la gente ha trovato il coraggio di confidarsi con me, per questo sono tornato con "Due Altalene". Vedo la musica in modo diverso, sento che nel mio piccolo possa dare aiuto».

Qual è il suo pubblico?

«Dopo Supereroi si è ampliato in maniera esponenziale, ci sono tutte le generazioni, ragazze, signori, famiglie con bambini. Accade di raro e ne sono super fiero, il concerto diventa un momento per conoscersi e darsi forza».

Conosce la Rocca di Assisi?

«Ancora no. Sono stato più volte ad Assisi per eventi promozionali ma non l'ho mai visitata a fondo. Adesso voglio trovare il tempo anche per visitare ogni città in cui passerò con il tour».



Perugia

"Le terre di Braccio" Giornata di studi a Palazzo Graziani

Conto alla rovescia per la nona edizione di "Perugia 1416" che si terrà da giovedì 13 (anteprima) a domenica 16 giugno. Tra gli appuntamenti in avvicinamento, oggi alle 17.30 nella Sala delle Colonne di Palazzo Graziani, sede della Fondazione Perugia, si tiene il convegno "Le terre di Braccio. Giornata di studi in occasione dei seicento anni dalla morte di Braccio Fortebracci da Montone", con il patrocinio del Ministero alla Cultura e il sostegno di Fondazione Perugia. L'iniziativa, a ingresso libero, prevede l'introduzione e la conclusione dei lavori di Tommaso di Carpegna Falconieri, Università di Urbino.

In programma gli interventi di Filippo Orsini, dell'Archivio Storico di Todì, che parlerà di "Braccio e l'Umbria Meridionale", Roberto Lamponi, Università di Macerata, con "Capitano, signore, vicario: Braccio da Montone e la Marca d'Ancona", di Filippo D'Agostini, studioso, con "Nuovi documenti su Braccio da Montone: il ritorno a Perugia", Franco Ivan Nucciarelli, con "Stemmi e ritratti di Braccio", Alexio Bachiorri con "Interpretare e raccontare Braccio oggi".

Da oggi a domenica live all'Anfiteatro di Beverly Pepper e in piazza

"Electric Theater Festival", l'elettronica a Panicale

Tre giorni di musica elettronica, arte contemporanea e digitale per un'immersione nel territorio e nella storia di Panicale. Da oggi a domenica il borgo del Trasimeno ospita "Electric Theater Festival" che promette un'esplorazione a 360° nell'universo della musica elettronica con un cartellone di all'avanguardia della scena europea che si esibiranno su due palchi: quello principale è l'Anfiteatro Panicale, l'opera ambientale di Beverly Pepper, che ha ridisegnato la collina e realizzato un pal-

coscenico definito da un grande muro in acciaio, creando così una scultura che è un'opera d'arte autonoma e un teatro funzionante: qui si terranno le prime due serate del festival, dalle 18 alle 3, mentre il secondo palco è piazza Umberto I, storica piazza centrale di Panicale con i concerti di domenica.

Si comincia oggi con la performance audio di PaintOfMe, il live di Valerio Grassini, Luigi Tozzi & Feral e il dj set di Alpi. Domani, ancora all'Anfiteatro Panicale, performance audio live di Valerio Grassini, PaintOfMe, Aino

(**nella foto**), Birds Ov Paradise, Ntogn e Michele Mercanti. Finale domenica in piazza Umberto con performance dalle 18 a mezzanotte, con Leonardo Nenci, Brando Lupi & Worg, Federico Ortica e Filippo Scorcucchi. Oltre alla parte musicale c'è quella artistica, con "Electric Sculpture - Quando l'arte incontra la techno" scandita da installazioni e video mapping realizzati dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti Vannucci di Perugia e da "Shaping The Future", mostra digitale a cura dell'Accademia di Belle Arti di Como.

